

Uno Strumento di Lavoro pensato per aiutare l'Estetista a Comprendere,
Spiegare e Valorizzare il Metodo Ysorys durante il trattamento.



BRILLA

Uniformare il colorito non significa occuparsi soltanto del colore.



1

IDENTITÀ DEL PRODOTTO

Qual è il suo ruolo nel metodo Ysorys?

BRILLA è una delle sei Chiavi attraverso le quali l'Estetista personalizza la fase specifica del Protocollo **STIMULATION FACTOR**.

Viene scelto quando la pelle manifesta **discromie, disomogeneità cromatica, opacità o perdita di luminosità**.

Ma **BRILLA** non invita l'Estetista a guardare soltanto la macchia.

Una discromia appartiene sempre a una pelle.

E quella pelle può presentare contemporaneamente una superficie meno uniforme, minore idratazione, riduzione della morbidezza e perdita di vitalità visibile dell'incarnato.

Per questo **BRILLA** non lavora sul colore come se fosse un elemento isolato.

Considera l'uniformità cromatica dentro la qualità complessiva della pelle che la manifesta.

STIMULATION
FACTOR LINE

2

PERCHÈ BRILLA ESISTE?

Quando osserviamo una discromia, l'occhio viene immediatamente attirato dalla differenza cromatica.

È naturale.

Ma il lavoro professionale deve andare oltre.

La luminosità dell'incarnato dipende anche dalla regolarità della superficie, dall'idratazione, dalla morbidezza e dal modo in cui la pelle riflette la luce.

STIMULATION FACTOR invita quindi l'Estetista a non fermarsi alla domanda:

"Come posso attenuare questa differenza di colore?"

Ma ad aggiungerne un'altra:

"In quale condizione si trova la pelle sulla quale questa discromia si manifesta?"

È in questa seconda domanda che **BRILLA** trova la propria identità.

3

COSA ACCADE DURANTE LA POSA

BRILLA associa **Verbasco, Vitamina C stabilizzata e Liquirizia** a componenti funzionali orientati alla luminosità e all'uniformità dell'incarnato.

Acido Mandelico e Acido Lattobionico accompagnano il lavoro cosmetico sulla qualità e sulla regolarità della superficie.

Aloe, Pantenolo, Glicerina, umettanti ed emollienti contribuiscono contemporaneamente a idratazione, morbidezza e comfort.

La presenza di **Vanillyl Butyl Ether** caratterizza inoltre la posa con una delicata componente termico-sensoriale.

La formula lavora quindi contemporaneamente su più aspetti che partecipano alla percezione dell'incarnato.

**Non è necessario ricercare calore intenso o arrossamento.
La sensorialità accompagna il trattamento, non ne misura il valore.**

Uno Strumento di Lavoro pensato per aiutare l'Estetista a Comprendere, Spiegare e Valorizzare il Metodo Ysorys durante il trattamento.

**STIMULATION
FACTOR LINE**

4 COSA OSSERVA L'ESTETISTA

L'Estetista osserva:

- . **presenza e distribuzione delle discromie;**
 - . **grado di uniformità del colorito;**
 - . **opacità e perdita diffusa di luminosità;**
 - . **qualità e regolarità della superficie;**
- . **condizioni della pelle che accompagnano la componente cromatica.**

E soprattutto distingue due concetti:

UNIFORMITÀ

Quanto il colorito appare omogeneo?

LUMINOSITÀ

Quanto la pelle appare viva e capace di riflettere la luce in modo uniforme?

Una pelle può essere discromica e spenta.
Ma può anche essere relativamente uniforme e poco luminosa.

BRILLA può trovare una ragione in entrambe le letture.

5 COSA AVVERTE LA CLIENTE

La Cliente può percepire:

- . **una texture fluida e morbida;**
- . **una sensazione confortevole durante la posa;**
 - . **un tepore delicato legato alla formula;**
 - . **una pelle progressivamente più morbida;**
- . **una maggiore luminosità visibile al termine della fase.**

La risposta termico-sensoriale può essere più o meno evidente da persona a persona.

Non deve diventare il criterio con cui valutare il trattamento.

Più calore non significa più efficacia.

6 COME LO SPIEGO ALLA CLIENTE

“Vedo una disomogeneità del colorito, ma non voglio lavorare soltanto sulla differenza cromatica.

Mi interessa anche migliorare la qualità della superficie e accompagnare idratazione e morbidezza, perché la luminosità di una pelle non dipende soltanto dal colore.”

Quando prevale soprattutto l'opacità:

“Non vedo soltanto una pelle spenta.
Voglio lavorare sulle condizioni che possono aiutarla a esprimere meglio la propria luminosità.”

La Cliente comprende così che l'obiettivo non è semplicemente “schiarire una macchia”.

È migliorare la qualità complessiva dell'incarnato.

7 ERRORI DA EVITARE

- X Considerare BRILLA soltanto un siero “anti-macchia”.**
- X Confondere uniformità cromatica e luminosità.**
- X Pensare alla discromia separatamente dalla condizione complessiva della pelle.**
- X Cercare calore intenso o arrossamento come prova dell'efficacia.**
- X Dimenticare che discromie e opacità possono convivere con altre esigenze e richiedere altre Chiavi.**

8

COSA RICORDARE

- . BRILLA è una delle sei Chiavi di STIMULATION FACTOR.
- . Il suo territorio principale è uniformità cromatica + luminosità.
- . Può essere scelto anche quando prevalgono opacità e incarnato spento, senza discromie particolarmente evidenti.
- . Verbasco, Vitamina C stabilizzata, Liquirizia, Mandelico e Lattobionico caratterizzano il lavoro su colore e qualità della superficie.
- . La formula accompagna anche idratazione, morbidezza e comfort.



BRILLA

**Il colore è una parte della lettura.
La qualità della pelle la completa.**

Il Concetto da portare con Te

BRILLA ricorda che illuminare non significa semplicemente “schiarire” o aggiungere luce.

Significa lavorare sulle condizioni cosmetiche che possono rendere l'incarnato **più uniforme, regolare e capace di riflettere meglio la luce.**



*Non guardare soltanto la macchia.
Guarda la pelle sulla quale la macchia
si manifesta.*



YSORYS
cosmesi